

L'azienda leader in Italia nella prefabbricazione ha presentato il suo secondo bilancio di sostenibilità

# Manini, soluzioni hi tech e green

di **Patrizia Antolini**

**ASSISI**

■ La Manini prefabbricata ha presentato ieri il suo secondo bilancio di sostenibilità. Una pubblicazione frutto di un lungo percorso pionieristico partito negli anni Novanta grazie alla lungimiranza di Arnaldo Manini a capo di una azienda che continua a scegliere la strada dell'innovazione e della sostenibilità.

“L'operazione fatta in questi anni da Manini Prefabbricati è qualcosa di straordinario. Un'operazione avveniristica per un'azienda italiana. Sono qui in rappresentanza del Comune di Assisi e in rappresentanza di quanti, e siamo tanti, credono che i temi della sostenibilità siano il futuro. E per questo ringrazio il presidente Arnaldo Manini per la sua visionaria lungimiranza e per l'amore che ha dimostrato e continua a dimostrare per questa terra”. Ha detto il sindaco Stefania Proietti durante il suo saluto nella sala convegni dell'hotel Cenacolo di Assisi.

Nel corso dell'evento, moderato dalla marcom manager Anna Rita Rustici, il

ceo Manuel Boccolini ha raccontato l'evoluzione che ha avuto l'azienda nel corso di un anno ricco di successi e di prospettive, in cui la visione del board capitanato dal presidente Manini ha tradotto in fatti concreti le possibilità di cui si era discusso già nel 2020, vincendo già la prima battaglia della lunga guerra intrapresa dall'azienda per ridurre il carbon footprint e il consumo di risorse naturali ed energetiche.

A seguire l'intervento del direttore tecnico Leonardo Casali che ha spiegato nel dettaglio le ultime due innovazioni tecnologiche dell'azienda: Casali ha illustrato la fine della sperimentazione, pronta per l'adozione a livello industriale, di una nuova pannellatura coibentata basata su Pet riciclato che va a sostituire il tradizionale polistirolo espanso. Ma soprattutto, l'ingegnere ha svelato il prossimo debutto a livello europeo nel settore delle strutture industriali prefabbricate del Gfrp (acronimo di Glass Fiber Reinforced Polymers), una particolare fibra di vetro che sostituirà l'acciaio all'interno dei manufatti

prefabbricati. Questa tecnologia innovativa verrà adottata per la prima volta da Manini Prefabbricati in Europa, in occasione della realizzazione di un ponte in Italia. Si tratta di un'innovazione che consentirà notevoli miglioramenti sotto vari punti di vista, tra cui ovviamente quello ambientale.

Uno dei grandi meriti di Manini Prefabbricati, è stato spiegato, è infatti quello di riuscire a coniugare i vantaggi economici e tecnici con un sensibile miglioramento in termini di sostenibilità. “Manini Prefabbricati sta guadagnando operando in un'ottica di sostenibilità aziendale e ambientale - ha aggiunto Boccolini - Stiamo applicando in maniera totale la logica che sta alla base degli Esg, gestendo in maniera ottimale le tre componenti: ambientale, sociale e di governance. Siamo in contatto con aziende internazionali dalle quali stiamo traendo ispirazione, liberi ormai dalla necessità di confrontarci esclusivamente con competitor nazionali. La nostra crescita è solo all'inizio e vogliamo arrivare agli obiettivi 2050 prima degli altri. Per noi e

per l'ambiente”.

Presenti, tra gli altri, Anna Laura Pisello, assistant professor di fisica tecnica ambientale all'università di Perugia, Marco Mari, presidente del Green Building Council Italia che, impossibilitato a partecipare di persona, ha mandato un video messaggio e Federico Malizia, vice presidente Confindustria Perugia. In platea ad ascoltare il futuro di una azienda nata e cresciuta dalle sue mani, il presidente Manini: “Vi ringrazio per l'impegno e la passione che mettete per questa azienda - ha detto ai relatori - Le vostre parole sono musica per le mie orecchie”.

**Prima in Europa  
leri sono state  
illustrate  
due nuove  
tecnologie basate  
su materiali  
ecosostenibili  
che sono  
destinate  
a rivoluzionare  
le costruzioni  
industriali**



**La presentazione**

A sinistra il presidente, Arnaldo Manini e a seguire, al tavolo dei relatori, Pisello, Rustici, Boccolini



Peso: 49%